

Un numero Cent. 10  
ABBONAMENTI -  
Anno Sem. Lit. 100  
Rogno e. Lit. 120  
Uniquo post. 45 23.50/2.  
DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE  
BOLOGNA - Piazza Calderini, 6  
Per le INSEZIONI rivolgersi  
all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA  
BOLOGNA, Via Indipendenza 2, p. p.  
Telefono 8-03



# il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Anno XXXIV - Num. 50  
Primo 0. 11 18 - L. p. 12  
Lava il sole 7.23 - Tr. 17.53  
MARTEDI  
19  
31-12-1918 - 11. 1783  
BOLOGNA  
110 1918  
Monti: Sta. di Vincenzo

## L'arresto del senatore Humbert

(Servizio particolare del «Resto del Carlino»)  
Parigi 15. sera  
L'arresto di Carlo Humbert senatore della Mosca, ex direttore del Journal, era da alcuni giorni considerato imminente. Humbert venne arrestato al suo castello di Meudon, Orta risulta che questa comunicazione è stata incidentalmente tradita da uno dei testimoni sentiti. I partigiani di Callaux protestano vivamente contro questo incidente e annunciano che saranno sporto querelle per calunnia.

## La guerra sui diversi fronti

I giornali inglesi osservano giustamente che la settimana scorsa, se si considera l'insieme dei fronti, è stata probabilmente la più quieta dallo scoppio della guerra; e aggiungono con una punta d'umorismo che il luogo dove più si combatte è l'interno della Russia che si considera fuori dalla guerra europea, ma in piena guerra civile...  
Sul fronte occidentale la principale attività dei nemici si è manifestata nelle retrovie dove essi istruciono le truppe per una più vasta azione, che sperano abbia a seguire al loro attacco. Le riserve che erano in Russia lo scorso anno vengono in questo scorcio d'inverno accumulate dietro il fronte occidentale.

## Alti personaggi compromessi

(D. R.) - Come vi lascio prevedere il processo Bolo avrà prossima attuazione anche se il presidente del Senato venne presentata e questa volta dal governo alla presidenza del Senato. L'Humbert vi si associò per lavarsi - disse - dalle accuse di cui era oggetto e concludendo dichiarando che non avrebbe dovuto arroccarsi dietro il senatore di Verdun. La sospensione dell'immunità venne votata alla unanimità.  
Da quel momento la voce del suo arresto corse a varie riprese, specialmente nell'ultimo mese di dicembre. I nomi originali delle deposizioni di Humbert al processo Bolo, le domande del Com. Misero del Governo divenivano così incalzanti che il senatore ad un certo punto - itò che era trattato da alcuni materici da aprile a settembre, i dossier della «Surté Generale» e i rapporti sull'inchiesta fatta in Svizzera furono tenuti nascosti, almeno nella parte essenziale, al capitano relatore Bisognia, dicono i giornali, che tutto questo affare in chiara luce e che l'opinione pubblica sia illuminata su questi procedimenti che, in un processo di questo genere, non solo sono imprevedibili, ma criminali.

Già il deputato Constant ha presentato alla Camera una mozione sulla domanda di interpellanza sulle responsabilità governative e sulle influenze rivelatesi nella discussione del processo Bolo. La discussione fu rinviata a richiesta del Governo fino all'indomani della settimana prossima. Il ministro di revisione che deciderà sul ricorso di Bolo. Fino a quel giorno i documenti del processo devono restare nelle mani della autorità giudiziaria e inoltre la Camera non deve immedesimarsi in questo affare dopo l'ultima decisione della autorità giudiziaria.

Hervé oggi si occupa della condanna di Bolo in un articolo in cui anche egli domanda sia fatta la luce sulle accuse rivolte a Humbert. Ma per ora è ancora in preda di loro troppo tempo i «dossier» riguardanti quest'affare.  
Il primo pensiero, egli scrive, che si presenta è che per cameratismo o se si vuole per carità, si tratti di una mozione di interpellanza e della guerra di quel tempo hanno fatto trascorrere in lungo l'istruttoria per timore di scoprire Callaux. Ma dal momento che da un ministro di Stato si sono tentati questi tentativi di soffocamento dell'informazione con ingenuità contro questa interpretazione, vi è un'altra spiegazione che si impone ed è che al ministro di Stato si è un ministro degli interni vi era qualche unzione che ha gravemente mancato al suo dovere per cupidità o per disonestà riguardo ai propri superiori... Si tratta di scoprire e di pubblicare la verità e la responsabilità nella «Surté Generale».

## La prima seduta del Reichstag

Zurigo 15. notte  
(Vice R.) - Domani il Reichstag terrà la sua prima seduta e il signor Kuehlmann, a quanto annuncia il Lokai Anseiger, terrà un discorso sul trattato di pace con la Germania.  
Il cancelliere dell'impero, conte Hertling, non è ancora sicuro invece se parlerà il 25 febbraio parlerà il vice cancelliere.  
La «Frankfurter Zeitung» dice che i socialisti hanno già annunciato di volere parlare a lungo sulla recente agitazione operaia e della parte che essi ebbero.  
Il Reichstag dovrà votare nuovi crediti di guerra per l'importo di 15 miliardi, cioè che i crediti precedenti già stati approvati porta a 125.000.  
Subito dopo sarà aperta una sottoscrizione per l'ottavo prestito di guerra. Il bilancio si chiude, come è noto, con un grande deficit e saranno necessarie nuove imposte. Il Governo ha intenzione di presentare proposte dirette e indirette.  
Il Reichstag discuterà poi circa la nuova composizione del Reichstag stesso; i deputati saranno già annunciati di volere essere come Berlino, Breslavia e Francoforte, formeranno un collegio elettorale. Inoltre saranno creati alcuni collegi elettorali con la rappresentanza proporzionale. La maggioranza rimarrà di sinistra e il partito socialista centrale e i progressisti continueranno a lavorare insieme; non è invece chiaro l'atteggiamento dei socialisti liberali. La sessione del Reichstag sarà lunga.

## Bollettino del Comando Supremo

15 FEBBRAIO 1919.  
Tra Posina ed Astico notevole attività di nostre pattuglie e ripetute raffiche di piccoli calibri su movimenti nemici nella Conca di Laghi. Sull'altopiano di Asiago le nostre artiglierie hanno tirato su truppe in marcia lungo la valle di Galmara ed eseguito concentramenti di fuoco sul settore Val Frenzela-Val Brentà; l'avversario ha battuto con maggiore frequenza le nostre posizioni del margine orientale.  
Fra Brenta e Piave vivace scambio di cannonate al saliente del monte Solarolo. Alle Grave di Papadopoli (Medio Piave) nostre pattuglie molestano efficacemente i posti avanzati nemici.  
Lungo la zona Iltoranea l'avversario intensificò a tratti il proprio fuoco e spinse verso Cortellazzo alcune pattuglie che furono ricacciate a colpi di bombe dai marinai della costa di ponte.

## Gli altri bollettini

Il comunicato francese della sera 15 dice:  
Assedi di artiglieria violento nella regione di Mortier-Vauxhallon. In Champagne, dopo una preparazione di artiglieria, i tedeschi lanciarono un attacco sulle posizioni conquistate il giorno 15, a sud-ovest della Colina di Le Meudon. Dopo un combattimento i francesi respinsero i tedeschi da alcuni elementi di terreno. I vivi combattimenti durarono fino a notte. Alcuni prigionieri rimasero nelle mani dei francesi.  
Il comunicato inglese in data di ieri dice:  
Stimiamo i tedeschi hanno effettuato una incursione contro un nostro posto ad ovest di L'Anassey. Tre nostri aerei mancarono. L'ultimo tentò un altro raid nella vicinanza di Poesi. Capello, ma un respingimento con successo e precipitò. I vivi combattimenti durarono fino a notte. Durante la giornata l'artiglieria tedesca ha dimostrata maggiore attività dell'ordinaria nei settori di Saint Quentin, di Lens e di Arrmentières, nonché a nord est di Ypres.  
Favuzzi dal tempo e dalla chiara visibilità, i nostri aerei, durante tutta la giornata di ieri, effettuavano ricognizioni per regolare il tiro delle artiglierie e presero fotografie delle linee e delle retrovie nemiche nonché degli aerodromi tedeschi. Inoltre, durante la giornata, bombardarono stazioni ferroviarie, accantonamenti e truppe situate dal fuoco dell'artiglieria. Besti uccisero un aereo tedesco di grosso calibro e lanciarono oltre cinque tonnellate e mezzo di bombe su vari obiettivi. I vivi combattimenti durarono impegnati dalle due parti e ripetuti scontri vennero effettuati dal nemico contro i nostri aerei. I nostri aerei, per il loro numero e per le loro osservazioni. Durante i combattimenti aerei si scesero ad abbattere un aereo nemico e altri aerei, tra cui un grande apparecchio da bombardamento con equipaggio di quattro persone. Un altro aereo nemico fu abbattuto e il suo equipaggio fatto prigioniero. Un altro velivolo nemico fu messo fuori combattimento nel corso della giornata.  
Ieri inoltre un'altra macchina nemica fu costretta a discendere priva di controllo e atterrò presso un nostro aereo. Il suo equipaggio fu fatto prigioniero. Cinque nostri velivoli mancarono.  
Durante la notte del 15 al 17 nostri aerei, in numero di 400, bombe s'abbatterono del nemico nelle regioni di Gand, di Tourbay e di Laon; le stazioni e i depositi di munizioni, quindici miglia ad ovest di Ypres, furono bombardati con successo da bassa quota. Si osservarono le esplosioni nei depositi di materiali.  
Un comunicato del mareciallo Haig in data del pomeriggio dice:  
Un disaccantonamento nemico che effettuava una ricognizione aereo fu abbattuto la scorsa notte da un nostro posto in vicinanza di Gravelle. Alcuni prigionieri sono stati fatti dalle truppe portogalesi in vicinanza di New Campelle. Sul rannuccio di pattuglie hanno avuto luogo al principio della scorsa notte nel settore di Meudon durante la quale il nemico ha subito forti perdite. Il nemico ha speso una certa attività a sud della strada Aras Cambrai a nord di Lens e in vicinanza di Zonnebake.

## Le pensioni di guerra discusse alla Camera

Roma 15. sera  
Presiede il vice presidente on. Rava. Le sedute del lunedì dedicata allo svolgimento delle interrogazioni e interpellanze non sono mai andate. Così a questa di oggi assistono non più di 40 deputati. Anelli, ministro di Agricoltura, non superò questo numero. Le interrogazioni che si svolgono rapidamente sono tutte di carattere locale, meno quella dell'on. Marazzi sulla soppressione di un suo giudizio, da parte della censura, sulle commissioni parlamentari, che non è stata rinviata a domani.  
All'on. Micheli che interroga per sapere se non si debba disciplinare con più rigorose norme la requisizione del legname il ss. alla guerra generale Montanari risponde che il ministro della Guerra e il Comando Supremo hanno stabilito le maggiori garanzie per gli interessi dei privati.  
VISCOCCHI su di Stato al Tesoro assicura l'on. Gualandri che il suo ufficio ha già preso le misure opportune per impedire qualsiasi speculazione sulla benefica istituzione della polizza per i combattenti.  
BELLOTTI si dichiara soddisfatto.  
Assume la presidenza l'on. Paganini. Darl risponde dando complete assicurazioni all'on. Pala che anche a nome degli altri deputati sardi interpellò sul disservizio ferroviario nell'isola generosa.  
Assume la presidenza l'on. Marcora e l'on. Peano volge un'interpellanza per il coordinamento della legislazione sulle pensioni di guerra, per l'estensione dei criteri adottati nel determinare la « causa di servizio» e per la pensione dei vedovi e dei figli delle vedove e dei figli. Deplorando l'interpellante gli enormi ritardi nella liquidazione delle pensioni agli invalidi.  
RAVA interpellò egli pure il Governo sulle diverse arrendevoli: lavoro egli pure un testo unico delle disposizioni relative alle pensioni di guerra, necessaria da lui già segnalata con due appositi ordini del giorno, che chiedevano un testo unico delle 30 leggi e decreti emanati da questa Camera, per l'adempimento della presunzione che le ferie e le malattie sono causate dalla guerra, salvo dolo o colpa, la elevazione della pensione normale privilegiata che ora è di sole lire 200 per la vedova. Sostiene che la prescrizione del diritto a pensione debba decorrere soltanto da due anni dopo la conclusione della pace e domanda lo si dichiari.  
Ritrovando che negli uffici pensioni dei decessi non si conoscano bene le nuove disposizioni emanate dal Ministero della Guerra e delle opportune spiegazioni ed illustrazioni per la norma sia senz'altro applicata senza indugi. Afferma essere troppo bassa la pensione alle vedove dei soldati morti per causa di servizio, fuori della zona di guerra, e che per la pensione dei vedovi e dei figli, il numero dei figli, reclama poi che si dia effetto retroattivo alla norma che estende ai caduti e agli invalidi di Libia le disposizioni più larghe sancite in occasione della prescrizione.

## La valutazione dei titoli nei concorsi magistrali

Roma 15. sera  
Sarà quanto prima distribuito ai membri del Consiglio superiore della P. I. che è chiamato a deliberare sulla questione, la relazione della Commissione la quale ha esaminato lo schema di decreto per la valutazione dei titoli nei concorsi magistrali. Il criterio prevalso nella commissione dopo vivace dibattito è quello che il merito attinente all'esercizio professionale debba avere la prevalenza nella valutazione dei titoli. La sezione per l'istruzione primaria del Consiglio superiore dovrà riferire al più presto sull'argomento al ministro Berenini le cui decisioni sono attese con vivo interesse dalla classe magistrale.

## La seduta del Consiglio nazionale socialista

La mozione della Commissione approvata  
Parigi 15. notte  
Nella seduta di questa mattina del consiglio nazionale socialista, la mozione della commissione messa ai voti fu approvata con 2.618 voti contro 218 dati alla mozione minoritaria presentata da Loriet e 108 astensioni.  
La mozione approvata quanto all'azione internazionale, dichiara che il partito è risoluto ad organizzare ed a tenere al più presto possibile su solide basi con le desiderabili garanzie una conferenza internazionale.  
Quanto alle colonie, il testo approvato condanna la politica coloniale dei governi capitalisti. Chiede per gli indigeni una protezione efficace contro gli eccessi del colonialismo capitalista e dichiara che la mozione approvata dichiara che il problema dell'Alsazia e Lorena non è una questione territoriale, ma una questione di diritto, un problema internazionale, senza la soluzione della quale la pace non sarebbe duratura. Dichiarò che con la guerra mossa alla Francia nel 1914 il Germania ruppe essa stessa il trattato di Francoforte. Il nuovo trattato di pace consacrerà la nullità del vana «regia» della conquista brutale e della violenza fatta alla popolazione. Fatte tali constatazioni, la Francia potrà dare la propria adesione ad una nuova consultazione delle popolazioni.

## Indennità al personale ferroviario

Roma 15. sera  
La Gazzetta Ufficiale di stasera pubblica il decreto su proposta del ministro dei trasporti che autorizza per il personale delle ferrovie lo Stato l'indennità di permanenza per servizio fuori residenza. L'indennità di permanenza per il personale di Stato è aumentata dal 20 per cento del servizio fuori residenza al 30 per cento del servizio fuori residenza. L'indennità di permanenza per il personale di Stato è aumentata dal 20 per cento del servizio fuori residenza al 30 per cento del servizio fuori residenza. L'indennità di permanenza per il personale di Stato è aumentata dal 20 per cento del servizio fuori residenza al 30 per cento del servizio fuori residenza.

## Indennità agli operai delle officine elettriche

Roma 15. sera  
La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto luogotenenziale che obbliga le ditte e imprese esercenti stabilimenti industriali costretti a sospendere o ridurre il lavoro per mancanza di energia elettrica e corrispondente un compenso straordinario agli operai disoccupati per più di set. ore settimanali.

## La squallida attesa di Trieste

Roma 15. sera  
L'agenzia Volta afferma di avere sicura notizia della grave situazione economica di Trieste. Già alla fine dello scorso gennaio, indice indiscutibile di sfidato stato di cose appariva la quantità di suicidi di cui, si improvvisò di pazzia, per strada, a teatro, e in luoghi pubblici di casi di esaurimento sulla pubblica via (due il 7 gennaio, 4 il 16 gennaio) e di tutti di svariati ecc. Si può constatare di visu lo stato di denutrizione della popolazione la quale reclama dal governo ungherese di concedere all'Austria gli alimenti di cui ha maggiore provvista. Si lamenta come i membri delle commissioni di approvvigionamento siano privilegiati. La domenica del 13 gennaio fu data come un più triste domenica di guerra: la diminuzione della razione del pane ridotta alla metà, assenza di carbone, assenza di gas, assenza di carne ecc. Si lamenta che gli ammalati negli ospedali civili siano costretti a soffrire, nel vero e arduo senso della parola, la fame e siano assenti negli ospedali. Si lamenta il freddo delle scuole dove i ragazzi, molti appena decennali e tutti denutriti, non possono sopportare la rigida temperatura senza luce e senza cibo. Le difficoltà condizionate da questi appalti anche da piccoli episodi. Per esempio si è aperta teste a Trieste una nuova macelleria di carne asinina di prima qualità e che ogni giorno è fresca. Quotidianamente si offrono scarti di oggetti di vario genere alimentare: per avere fagioli, farina, patate, zucchero, surrogato di caffè si offrono carbone e colza, vestiti vecchi, sigarette ecc. Le scarse razioni prodotte dalla tessera non sono mai sicure. Colla tessera una persona può avere per una settimana un quarto di chilogramma di farina gialla, un ottavo di pasta alimentare, due uova, cento grammi di verdura secca, 30 grammi di burro, 30 grammi di zucchero, 30 grammi di latte, un ottavo di carne bovina ecc.

## Crepi proroga il suo ritorno

Roma 15. sera  
Il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi on. Crepi di cui è stato annunciato l'arrivo si dovrà invece trattenere ancora per qualche giorno a Parigi per ragioni del suo ufficio.

## Crepi proroga il suo ritorno

Roma 15. sera  
Il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi on. Crepi di cui è stato annunciato l'arrivo si dovrà invece trattenere ancora per qualche giorno a Parigi per ragioni del suo ufficio.

## La valutazione dei titoli nei concorsi magistrali

Roma 15. sera  
Sarà quanto prima distribuito ai membri del Consiglio superiore della P. I. che è chiamato a deliberare sulla questione, la relazione della Commissione la quale ha esaminato lo schema di decreto per la valutazione dei titoli nei concorsi magistrali. Il criterio prevalso nella commissione dopo vivace dibattito è quello che il merito attinente all'esercizio professionale debba avere la prevalenza nella valutazione dei titoli. La sezione per l'istruzione primaria del Consiglio superiore dovrà riferire al più presto sull'argomento al ministro Berenini le cui decisioni sono attese con vivo interesse dalla classe magistrale.

## Barbusse

Oh Dio come si fa a non lasciarsi prendere dai facili entusiasmi! Bisognerebbe dir molto male di Barbusse. Dire che la sua vita è nel frammento, sorta di carcere chiuso a cui sono dannati quasi tutti gli scrittori moderni, smunziosissimi e impotenti nei quadri di insieme per renderla come è, nel suo vasto complesso, collegata e fluente, contraddittoria nel particolare e logica nell'insieme, sempre uguale e sempre diversa; e in ogni attimo del suo meraviglioso divenire ricca in un tempo solo di tutta la concreta bellezza di cui il frammento incastona una minuscola parte. Dire che egli predica, predica spesso, anche quando non vuole o non sa, e predica con parole vuote, demagogiche, scritte con la maiuscola, che stuzzano con la bruciante aridità delle sue novità stilistiche. Dire che se l'«Enfer» manca di cucina e Le Fen non tocca mai la potenza epica rievocatrice della guerra, che sembra annunciata nel primo capitolo (La vision) cioè è dovuto alla tiepida adesione individuale del poeta, che martoria solo il suo stile, non se stesso nell'istorie, apologetica e colorire e modellare avventure e vicende a cui sembra prendano parte delle ombre non degli individui - parlo almeno per l'«Enfer». Dire la povertà delle sue intuizioni psicologiche che quando non siano riportate alle relazioni sensuali, la monotonia dei suoi personaggi che si rassomigliano tutti per la mania che anno di pensare a voce alta delle cose noiose, (per l'«Enfer») e la pesantezza del Fen per l'abuso di efficacia che portano con sé, quando sono troppo ripetute, parole come... demander e tutti i loro derivati, che i poveri patius coniugano in tutte le maniere.  
\* \* \*  
Sta bene. Mi tormento pensando a scoprire altri ancora, di questi dati negativi, che debbono rendere la mia amovibilità relativa, o riflessiva su una tavola scura ogni spiraglio di entusiasmo è tormentato d'ogni possibile dubbio il mio giudizio. Ma la mia avidità di ghiottonerie, che tanto goduto su questi «Le libri, si tradirà più presto di quel che io non voglia. «Enfin voila un homme» ha detto Anatole France leggendo per la prima volta Barbusse.  
Io non dirò «un uomo» che parlando di uno scrittore è un titolo sublime; ma un incantatore di serpenti, un flautista di prima classe, un prestigioso solista.  
Barbusse vorrebbe farci credere a qualche diabolica interpretazione della vita: vacua e disperata vicenda di crisi che si risolvono, nel nulla.  
Gli istinti animali si sensibilizzano fino allo spasimo in certe loro acute esaltazioni e danno all'uomo una apparenza di potenza, creatrice e di felicità tanto più smagliante quanto più effimera; in realtà, appena toccato il culmine, precipitano in prostrazioni così profonde, in così tragiche impotenze, in silenzi così opachi e sordi, che l'attimo breve di poco prima diventa la più schiacciante condanna di ogni anelito umano a vincere la natura e a creare la felicità. Sifiso, mito generoso, se un giorno ti ricacciassero i muscoli e tu potessi far rotolare su di te, fino a sbriciolarti, il masso che eternamente sospingi sulla montagna, sarebbe finito il tuo inferno, Invece la legge vuole che uomo e donna non stiano vicini senza che un tacito compromesso di peccato non si stabilisca tra di loro, che in questo peccato si esaltino i sensi e l'anima e che si crei così la finzione dell'amore e l'illusione della felicità — mistero di un'ora, che lascerà gli amanti senza amore e senza felicità. Così per la gloria, per la scienza, la religione, per tutte le grandi e piccole avventure ideali della vita.  
Per tutte? Proprio per tutte? Ecco dove la frammentarietà e la necessaria limitazione delle esperienze riduce il valore di questo principio che dovrebbe essere l'acme e la tesi del grande afflato tragico che percorre il libro. Non per nulla l'autore a scelto un buco praticato in una camera d'albergo per osservatorio dell'umanità. La prostrazione amorosa che adombra la morte, Dio che non risolve la morte, la scienza che non spiega la morte, la gloria che spinge alla morte... Verò, vero! Ma la vita non è né l'una né l'altra di queste illusioni; piuttosto la vita è tutte queste illusioni insieme, più qualche cosa, che è appunto ciò che le confonde, le contraddice, le trasforma, le nega e finalmente le plasma in una continuità magica, che nessuno dei nostri pensieri, o aneliti o ribellioni può arrestare o comprendere completamente.  
\* \* \*  
Nel Fen le ombre senza nome piglian carne - e sbazzati vigorosamente, prendono posto da protagonisti i troupiers di una squadra di territoriali, che la guerra a confinato come i dannati danteschi, tra altri dannati, in una trincea di seconda linea. Sono soli, sono un nulla in braccio al destino (anche per Omero i mirmidoni «come le sabbie del mare» son di sfondo ai pochi che anno un nome). Vivono nel buco fatto entro la terra, con le loro pene oscure, i ruidi affetti, le piccole avventure generose, le loro bramose di vino e di cibo, le loro insofferenze, i loro spunti, la loro pazienza e la loro, la loro filosofia e la loro giustizia.  
Il senso tragico sta in quella idealizzazione della loro pochezza e della loro solitudine in mezzo ai tanti, nella cecità di quel destino limitato dalle sponde della trincea e dalle mura di terra del rifugio. Sta in quella contemplazione di un mondo intimo che ognuno d'essi si porta, - affetti, istinti, passioni, sofferenze.



CRONACA DELLA CITTA'

La giornata dei ministri a Bologna

Ieri mattina col treno di Firenze giunse a Bologna S. E. l'on. Nitti, ministro del Tesoro, accompagnato dal deputato di Cortona on. La Pagna.

Il ministro della guerra generale D'Adda, trattenuto a Roma per affari urgenti, è arrivato qui a partire nella notte, e arrivato col treno di mezzogiorno.

Il ministro della guerra generale D'Adda, trattenuto a Roma per affari urgenti, è arrivato qui a partire nella notte, e arrivato col treno di mezzogiorno.

Il ministro della guerra generale D'Adda, trattenuto a Roma per affari urgenti, è arrivato qui a partire nella notte, e arrivato col treno di mezzogiorno.

All'Ufficio Stampa e Propaganda

Alle ore 13,30 il ministro generale D'Adda si recava al Comando di Corpo d'Armata, per visitare quell'Ufficio Stampa e Propaganda di recente istituito.

Al Comitato Pro Patria

Il solenne ricevimento al Pro Patria ebbe luogo alle ore 19.

All'Istituto Federato per gli orfani di guerra

S. E. Nitti si recò a visitare l'Istituto Federato per gli Orfani di guerra, accolto dal presidente senatore on. Enrico Pini.

Al Comitato Pro Patria

Il solenne ricevimento al Pro Patria ebbe luogo alle ore 19.

Per gli orfani di guerra La nostra sottoscrizione

Con legittimo orgoglio pubblichiamo, oggi, la prima risposta all'appello lanciato dal nostro giornale per l'Istituto, che dovrà accogliere gli orfani di guerra.

La "ILVA", che trae il suo nome dalla denominazione latina dell'Isola d'Elba, fu costituita nel 1905, con Sede a Genova.

La nostra sottoscrizione

Officine Meccaniche Italiane già 50.000 Reggiane 30.000

La nostra sottoscrizione

Officine Meccaniche Italiane già 50.000 Reggiane 30.000

I TEATRI

TEATRO DUSE La Costa Smeralda ha avuto la Duse, l'insuperabile Duse, e di una Duse, una Duse edificante, nella recitazione delle mosse.

TEATRO APOLLO

Il ricco programma di varietà continua con gran folla col suo numero di attore di carne e di danna.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE - Compagnia d'attori, quella di Ore 20: 31. La Ragioniera.

Una valigia contenente una piccola cinematografia per tutti da sconsigliato ritrattato.

Le sorelle VIRGINIA V. e OPPÈ e TERESA V. Vecchi, i nipoti GALLI ed ORSI partecipano la morte della loro cara

Clementina Galli

Il trasporto avrà luogo domani alle ore 10 e Mercoledì 20, alle ore 10 e mezza sarà celebrata una messa di suffragio alla parrocchiale di S. Isaia.

IDA GERARDI ed i nipoti AMEDEO

ALDO VILLANI ritardano il loro viaggio di ritorno, volendo tributare l'ultima attestata d'affetto alla loro cara mamma.

Bortolotti Calisto ved. Galletti

Un ringraziamento speciale per il rinvio del no alla Spett. Famiglia SPOLAORE.

Cav. Carlo Tabellini

Ingegnere Capo del Catasto

Programma siderurgico

Lo completare, ammodernare e attrezzare i grandi stabilimenti siderurgici ad essa appartenenti o da essi geriti.

Programma Elettrico, Elettrosiderurgico ed Elettroferroviario

2.0 assicurare loro una forte dotazione di energia elettrica, onde si elimini, quanto possibile, la necessità del combustibile fossile e per promuovere l'impiego di forni elettrici.

Programma dei combustibili

3.0 supplire al bisogno di combustibile, dando opera nella più larga misura all'incremento della propria miniera, e, specie, di quelle di lignite, al tempo stesso promovendo nel nostro paese la ricerca e l'utilizzazione di petroli e di materie bituminose.

Programma navale

4.0 accrescere il proprio naviglio di trasporto, questa essendo la miglior maniera di risolvere direttamente l'ardente problema dei noli.

LISETTA di anni 16

avvenuta stamane dopo breve e sgradevole malattia.

Bologna (Mura di Porta Saragozza) 18 Febbraio 1918.

Il trasporto funebre dall'abitazione chiesa di S. Caterina di Saragozza e di alla Cortese avrà luogo domani alle ore 10.

NELLO QUILOI

Il Sindaco di Bologna a Roma

Il sindaco Zanardi - a quanto ci mandano da Roma - ha avuto un lungo colloquio col comm. Parenti per stabilire l'apporto tra l'Istituto Ente della previdenza di Bologna e l'Ente di Roma.

Il ten. col. Ventura di nuovo decorato

Dall'ultima dispensa del Bollettino Ufficiale apprendiamo che al tenente colonnello Venturi cav. Alberto nostro concittadino, venne concessa - direttamente dal Comando Supremo - la medaglia d'argento al valore col seguente motivo: Comandante di battaglione, condusse con perizia, slancio ed intelligente audacia i suoi reparti alle vittoriose battaglie di S. Maria di Castellana Grotte e di S. Maria di Castellana Grotte.

COMENDATORE RUGGERO RUGGERI AMLETO da lunedì 25 al BORSA

Al Comitato Pro Patria

Il solenne ricevimento al Pro Patria ebbe luogo alle ore 19.

I ricevimenti nel pomeriggio

Anche il pomeriggio fu estremamente laborioso per i due ministri che han voluto dare una prova veramente degna e solenne della loro attività e del loro spirito di abnegazione.

L'ospitalità del Prefetto

Dopo i numerosi ricevimenti della giornata, ieri sera S. E. il ministro Nitti fu ospite - a pranzo d'onore, in forma strettamente privata - in casa del Prefetto commendatore Quaranta.

All'Ufficio Notizie

Dalla sede dell'Istituto Assicurazioni, le LL. EE. D'Adda e Nitti si recarono a visitare l'Ufficio Notizie dove furono ricevuti dalla Presidente on. Cavazza, dai senatori D'Adda e Ciamician e dalla signora Silvani presidente della Sezione di Bologna.

Marinella

Abbiamo veduto ieri al "Fulgor" questo secondo lavoro della "Felsina Film", riportandone una impressione eccellente.

Programma navale

4.0 accrescere il proprio naviglio di trasporto, questa essendo la miglior maniera di risolvere direttamente l'ardente problema dei noli.

Programma dei combustibili

3.0 supplire al bisogno di combustibile, dando opera nella più larga misura all'incremento della propria miniera, e, specie, di quelle di lignite, al tempo stesso promovendo nel nostro paese la ricerca e l'utilizzazione di petroli e di materie bituminose.

Programma siderurgico

Lo completare, ammodernare e attrezzare i grandi stabilimenti siderurgici ad essa appartenenti o da essi geriti.

Programma Elettrico, Elettrosiderurgico ed Elettroferroviario

2.0 assicurare loro una forte dotazione di energia elettrica, onde si elimini, quanto possibile, la necessità del combustibile fossile e per promuovere l'impiego di forni elettrici.

Programma dei combustibili

3.0 supplire al bisogno di combustibile, dando opera nella più larga misura all'incremento della propria miniera, e, specie, di quelle di lignite, al tempo stesso promovendo nel nostro paese la ricerca e l'utilizzazione di petroli e di materie bituminose.

Programma navale

4.0 accrescere il proprio naviglio di trasporto, questa essendo la miglior maniera di risolvere direttamente l'ardente problema dei noli.

Programma siderurgico

Lo completare, ammodernare e attrezzare i grandi stabilimenti siderurgici ad essa appartenenti o da essi geriti.







